



**PROGRAMMA
PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA
ANNO 2016**



Presentazione del Programma

Ai sensi dell'art. 10 co. 1 lettera a), del D.Lgs. 150/2009, si redige Piano della performance, di seguito denominato 'programma', adottato "...in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio". Il programma è un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target, con il quale si dà avvio al ciclo di gestione della performance, ai sensi dell'art. 4. del decreto legislativo sopra menzionato. (cfr. *Delibera CIVIT 112/2010*).

Il presente programma, predisposto secondo le linee guida definite dalla CIVIT con delibera n. 112/2010, assolve alla duplice funzione di assicurare, da un lato, la qualità della rappresentazione della performance e dall'altro, la comprensibilità della rappresentazione della performance. A tale scopo, in primo luogo si indicano le risorse a disposizione ed impiegate dal Consiglio regionale, sia in termini finanziari che di capitale umano/forza lavoro ed in secondo luogo, si evidenziano gli obiettivi strategici, i target di risultato attesi ed i settori coinvolti nel conseguimento di ciascun obiettivo. (cfr. *Delibera CIVIT 112/2010*)

Partendo dalla Relazione previsionale e programmatica, che definisce le linee guida impartite a livello politico, si giunge alla formulazione degli obiettivi strategici ed operativi, approvati, per l'anno 2016, con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 26 aprile 2016, n. 53. Linee di indirizzo tradotte in azioni strategiche ed operative da una parte e risorse finanziarie e di dotazione organica dall'altra, impiegate per il raggiungimento del migliore livello di performance possibile e per offrire risposte concrete alle esigenze degli utenti principali del Consiglio regionale della Toscana: i cittadini/utenti.

Nel rispetto dei principi generali, di cui al punto 2.3 del *Delibera CIVIT 112/2010*, il presente Programma si articola nella maniera seguente:

- Identità: con l'indicazione delle risorse finanziarie stanziare per l'anno in esame, dell'elencazione della mission assegnata a ciascuna struttura consiliare e degli obiettivi strategici deliberati sia su base annuale che con proiezione triennale;
- Analisi del contesto: con la descrizione del contesto esterno e di quello interno, inquadrati nella cornice storica attuale;
- Obiettivi strategici ed operativi: con l'indicazione dei target attesi per ciascuno degli obiettivi, degli indicatori con i quali valutare il risultato a consuntivo ed il settore o i settori a cui è assegnato il compito di conseguire ciascun obiettivo.



Indice:

Identità.....	4
Il Consiglio regionale della Toscana	5
Organigramma.....	7
Articolazione organizzativa e mission assegnata	8
Il personale	11
Le risorse finanziarie.....	13
Obiettivi strategici e risultati attesi	14
Analisi del contesto.....	15
Dagli obiettivi strategici a quelli operativi	16
Gli allegati al programma della prestazione organizzativa 2016	26
Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2016.....	Allegato A
Obiettivi strategici per l'anno 2016.....	Allegato B



Identità

In questa sezione del Programma sulla prestazione organizzativa, analizzeremo il Consiglio regionale della Toscana, partendo da una descrizione dell'ente, che si incentrerà sui principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica, nonché su quelli previsti dallo Statuto dell'ente.

Secondo quanto stabilito dalla Delibera CIVIT 112/2010, al punto n. 3, in primo luogo, metteremo in evidenza la struttura organizzativa del Consiglio regionale: organigramma, articolazione organizzativa e mission assegnata a ciascun settore. La struttura amministrativa del Consiglio Regionale della Toscana ha nella figura del Segretario Generale il proprio vertice burocratico.

In secondo luogo descriveremo l'amministrazione 'in cifre': personale e risorse finanziarie assegnati a ciascuna articolazione organizzativa. A tale riguardo, con Ordine di servizio del Segretario Generale del 18 gennaio 2016 n. 3 e successive modifiche, le risorse finanziarie sono state ripartite tra le varie articolazioni amministrative, sia con riferimento all'anno in esame che con riferimento pluriennale, relativamente al triennio 2016/2018.

Infine gli obiettivi, approvati con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 aprile 2016, n. 53, suddivisi per settori di intervento, per i quali si metteranno in evidenza sia la proiezione relativa al 2016 che quella su base triennale. Gli obiettivi strategici ed operativi e le articolazioni organizzative a cui ciascuno di essi è stato assegnato, con indicazione degli indicatori attesi, vale a dire gli output qualitativi e/o quantitativi attesi a seguito delle azioni poste in essere e dei target di risultato, ossia i parametri di riferimento per la misurazione del grado di raggiungimento dei singoli obiettivi.



Il Consiglio regionale della Toscana

In virtù della legge regionale 4/2008 il Consiglio *"...esercita le funzioni ad essa attribuite dalla Costituzione, dallo Statuto e dalle leggi in piena autonomia, secondo i principi generali di organizzazione e di funzionamento delle assemblee parlamentari"*(art.2 comma 1). L'autonomia del Consiglio come descritta all'art. 28 comma 1 dello Statuto, *"...è presupposto essenziale per l'efficace svolgimento delle funzioni dell'Assemblea stessa , con particolare riferimento a quelle :*

- a) di rappresentanza della comunità toscana;*
- b) di legislazione, indirizzo politico, controllo, valutazione dei risultati delle politiche regionali;*
- c) di promozione dei diritti e dei principi statutarie di verifica del loro stato di attuazione;*
- d) di promozione della partecipazione dei cittadini all'attività del Consiglio regionale;*
- e) di informazione e comunicazione istituzionale."* (cfr. art. 2, comma 3, L.R. 4/2008)

Tale autonomia è anche organizzativa e pertanto il personale del Consiglio regionale è inquadrato, ai sensi dell'articolo 15, in un autonomo ruolo unico e rappresenta l'insieme delle risorse essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali consiliari attraverso l'impiego delle peculiari competenze richieste. Nel corso del 2015, in conseguenza del processo di adeguamento e implementazione delle modifiche statutarie, in corrispondenza dell'avvio della X legislatura, si è registrato anche il passaggio al nuovo assetto organizzativo dell'apparato amministrativo del Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 1/2009, come estesamente modificata dalla l.r. 90/2014, della sopra citata l.r. 4/2008, e degli indirizzi in materia espressi dall'Ufficio di Presidenza con le deliberazioni 25 febbraio 2015, n. 20 (Ridefinizione della dotazione organica del personale dirigente e delle categorie in attuazione del piano di riorganizzazione della struttura operativa consiliare con l'individuazione dei relativi esuberi), 1° settembre 2015, n. 66 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale. Conferma all'interno del segretariato generale di due direzioni di area) e 21 ottobre 2015, n. 90 (Modifica delle competenze attribuite alle direzioni di area "Assistenza istituzionale" e "Organizzazione e risorse" e di quelle assegnate direttamente al Segretario generale). A livello più squisitamente operativo giova ricordare anche la deliberazione UP 26 marzo 2015 (Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza).

Gli indirizzi generali entro i quali è stato inquadrato questo progetto afferiscono alla razionalizzazione della struttura di supporto del Consiglio e delle sue articolazioni organizzative interne, alla ridefinizione delle posizioni organizzative, al contenimento della spesa mediante un'equilibrata redistribuzione fra le articolazioni organizzative, alla qualificazione e potenziamento del supporto per le funzioni legislative, di indirizzo, di controllo istituzionale, di rappresentanza della comunità regionale, di supporto agli organi politico-istituzionali consiliari.

Il processo di riordino dell'assetto organizzativo si è completato nei primi mesi dell'anno 2016 e il nuovo Consiglio regionale vede al vertice della struttura amministrativa il Segretariato generale con a capo il Segretario e una sola Direzione d'area "Assistenza istituzionale" (Deliberazione UP del 1 marzo 2016, n. 28 "Assetto organizzativo del Consiglio regionale. Determinazioni delle funzioni assegnate a diretto riferimento del Segretario generale. Conferma direzione di area Assistenza istituzionale e determinazione delle relative funzioni").



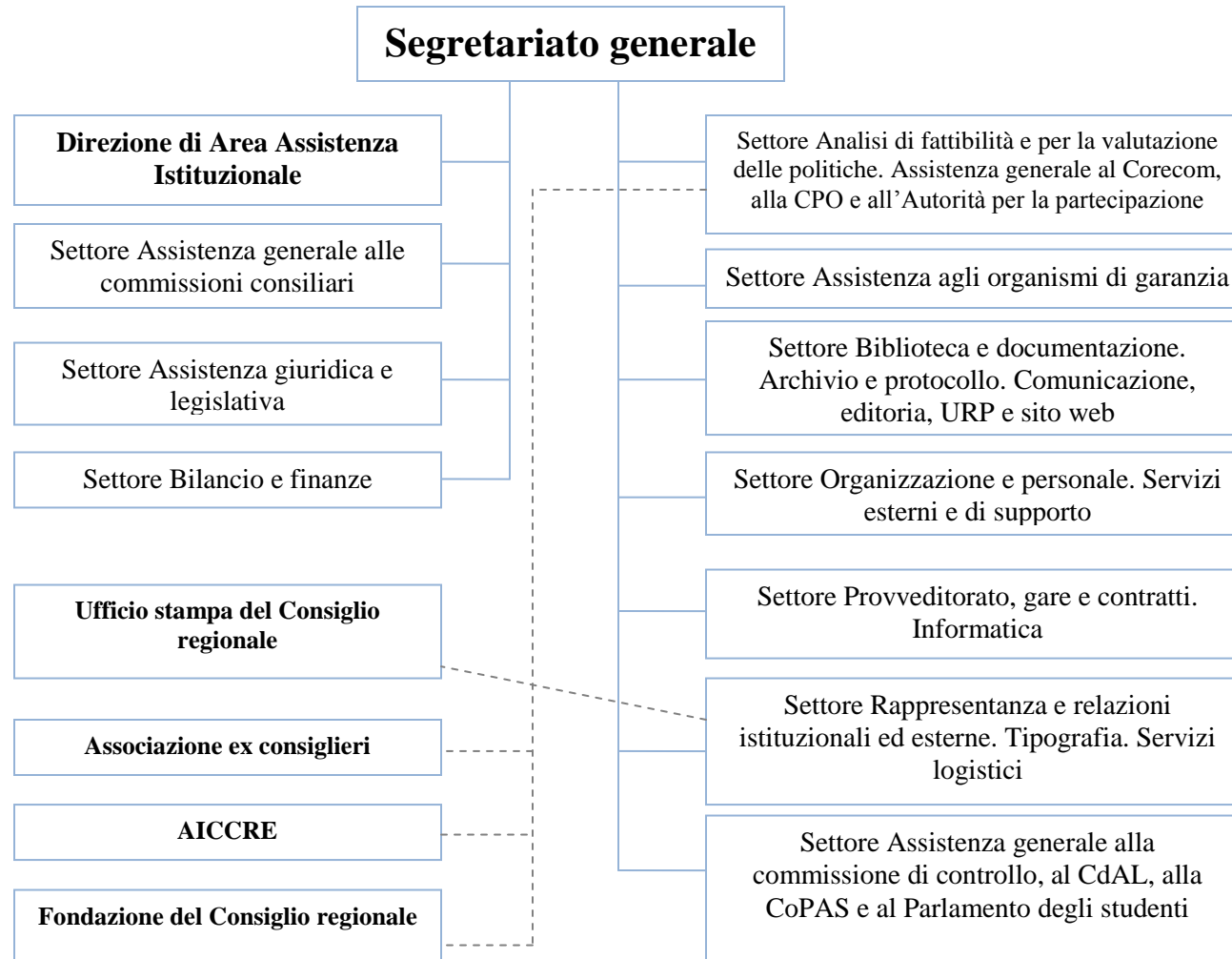
La struttura amministrativa supporta le attività inerenti all'iter degli atti e la funzione legislativa, nonché tutte le funzioni previste dallo statuto e dalle leggi regionali; in tale ambito assumono particolare rilievo le attività di controllo delle politiche, di supporto degli organismi esterni (Corecom, Difensore Civico, Consiglio delle Autonomie locali, Conferenza Permanente delle Autonomie sociali, Commissione per le Pari opportunità, Autorità per la partecipazione, Garante per l'Infanzia, Garante dei detenuti, Collegio di garanzia statutaria, Comitato servizio idrico e rifiuti, Consulta denominazione beni, Parlamento degli studenti), le attività di rappresentanza e delle relazioni esterne, la realizzazione di eventi di pubblico interesse. In quest'ultimo ambito assumono rilevanza istituzionale eventi come 'Pianeta Galileo' e la 'Festa della Toscana', volti sia a favorire la cooperazione tra Regione, Enti Locali ed altre istituzioni pubbliche (scuole e università), sia a coinvolgere soggetti privati inseriti nel tessuto sociale e produttivo della regione e l'intera cittadinanza regionale.

Il sito web istituzionale, supporta le attività di informazione e comunicazione istituzionale, in aggiunta ai tradizionali canali di comunicazione (Ufficio stampa, URP, pubblicazioni varie). Il sito web, nella sua attuale e rinnovata versione, assolve ad un duplice obiettivo: da un lato, rende sempre più accessibile e comprensibile ai cittadini, l'attività del Consiglio; dall'altro, attraverso un'attenta analisi dei dati di accesso e navigazione, offre spunti di riflessione sul livello di soddisfazione degli utenti. Di particolare importanza sono le pagine web dedicate agli organismi esterni con le quali in cui si fornisce puntuale informazione circa le attività svolte e che offrono ai cittadini un servizio di particolare rilievo sociale.

Il sito web istituzionale è: <http://www.consiglio.regione.toscana.it/>



Organigramma¹



¹ L'organigramma tiene conto dei decreti del S.G. n. 20 del 20 novembre 2015, n. 4 del 1 marzo 2016 e n. 10 del 28 aprile 2016.

**Articolazione organizzativa e mission assegnata**

Articolazione del Segretariato Generale con la descrizione delle finalità di ciascuna struttura

Articolazione struttura Organizzativa	Descrizione sintetica Mission Struttura
SEGRETARIO GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza e consulenza giuridico-istituzionale al Presidente, all'Ufficio di presidenza, ai Gruppi consiliari e ai Consiglieri Coordinamento delle relazioni sindacali Archivio e protocollo Documentazione giuridica e biblioteca Assistenza agli organismi istituiti presso il Consiglio regionale (Consiglio delle autonomie locali, Conferenza permanente delle autonomie sociali, Commissione Pari opportunità, Difensore civico, Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) Supporto all'Associazione ex consiglieri (collegamento con la Fondazione del Consiglio e l'AICCRE) Eventi ed iniziative relative al Pianeta Galileo, al Premio Impresa e la Premio Franca Pieroni Bortolotti. Assistenza al Parlamento degli studenti Analisi d'impatto della regolazione e di fattibilità, valutazione delle politiche Sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinamento delle attività e assistenza al datore di lavoro Coordinamento degli adempimenti concernenti la Trasparenza Applicazione e gestione degli istituti inerenti il rapporto di lavoro, la formazione del personale ed il sistema di valutazione delle prestazioni di competenza del Consiglio regionale. Controllo di gestione. Servizi esterni e di supporto. Alternanza scuola-lavoro Provveditorato e attività contrattuale Ufficio tecnico e gestione sedi consiliari Comunicazione istituzionale, editoria e pubblicazioni istituzionali. URP Attività inerenti la gestione del sito web e della intranet consiliare. Assistenza al Corecom Tecnologie informatiche e sistema informativo Attività di rappresentanza, relazioni istituzionali, eventi ed iniziative per la Festa della Toscana. Cerimoniale Attività di stampa, riproduzione, legatoria e duplicazione dei documenti e materiale di lavoro in genere (tipografia) Assistenza amministrativa all'Ufficio stampa Ufficio stampa
<i>Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale al Corecom, alla CPO e all'Autorità per la partecipazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza professionale alle Commissioni e agli organi consiliari per l'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR), l'analisi di fattibilità ex ante degli atti normativi e per la funzione di controllo istituzionale (analisi delle politiche, valutazione dell'attuazione e degli effetti degli atti normativi) Supporto in materia statistica per le attività degli organi consiliari Assistenza generale al Corecom, alla Commissione per le Pari opportunità e all'Autorità di partecipazione Raccordo con l'AICCRE, con la Fondazione del Consiglio e con l'associazione degli ex consiglieri
<i>Settore Assistenza agli organismi di garanzia</i>	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza generale ai Difensore civico, al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante per l'infanzia e l'adolescenza Cura dei rapporti con i soggetti esterni nell'ambito delle competenze attribuite agli organismi di garanzia Adempimenti in materia di organismi di garanzia
<i>Settore Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web</i>	<ul style="list-style-type: none"> Gestione della Biblioteca della Giunta regionale e del Consiglio regionale e delle raccolte di documentazione Archivio e protocollo generale del Consiglio regionale Gestione della comunicazione istituzionale, della comunicazione interna e integrata e dell'indirizzario generale Gestione del sito web e assistenza alle articolazioni per la pubblicazione di informazioni sul web e assistenza alle



	<ul style="list-style-type: none"> • articolazioni per la pubblicazione di informazioni su web e intranet • URP • Editoria, grafica e prodotti multimediali
<p>Settore <i>Organizzazione e personale. Servizi esterni e di supporto</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione istituti contrattuali del personale e cura del raccordo con gli uffici di Giunta • Telelavoro • Supporto al Segretario generale in materia di organizzazione e di dotazione organica della struttura consiliare, delle segreterie degli organi politici e di autorizzazioni attività extraimpiego • Formazione e aggiornamento del personale, gestione stage e tirocini, profili professionali. Progetto alternanza scuola-lavoro • Sistema di valutazione delle prestazioni e attività di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione • Controllo di gestione • Adempimenti in materia di trasparenza. Adempimenti ex art. 53 D.Lgs. 165/2001 in materia di incarichi e consulenze. Assistenza al Segretario generale per le relazioni sindacali • Servizio di accoglienza e di supporto all'utenza, agli organi e agli uffici (commessi e centralino). Vigilanza delle sedi consiliari e gestione degli accessi • Assistenza al Segretario generale per gli adempimenti amministrativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
<p>Settore <i>Provveditorato, gare e contratti. Informatica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di provveditorato • Programmazione e monitoraggio degli appalti • Gare e contratti per acquisti, forniture e servizi a supporto degli uffici consiliari • Tenuta e aggiornamento dell'elenco dei dati e delle attività inerenti appaltatori e sub appaltatori • Coperture assicurative in relazione alle materie di competenza e consulenza assicurativa • Supporto di trasporto agli organi consiliari (autoparco) • Gestione mense dei dipendenti e dei consiglieri • Servizio di assistenza informatica (server, reti, connettività e cablaggio, dispositivi hardware, sistemi multimediali) • Gestione dei beni e dei servizi tecnologici; tenuta del relativo inventario e del magazzino dei dispositivi tecnologici • Sicurezza informatica • Gestione della cabina di regia per gli impianti audio-video-dati delle sedi consiliari • Apparecchiature e servizi di comunicazione telefonica • Acquisizione manutenzione e gestione delle apparecchiature di copia, digitalizzazione e trasmissione dei documenti • Manutenzione degli immobili e degli impianti in raccordo con gli uffici di Giunta anche in relazione agli adempimenti ed agli interventi necessari a garantire la conformità dei luoghi di lavoro e degli impianti alle disposizioni di legge • Gestione tecnico-amministrativa delle sedi consiliari
<p>Settore <i>Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Tipografia. Servizi logistici</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza al Presidente, all'Ufficio di Presidenza ed ai consiglieri per le attività internazionali, le missioni a carattere istituzionale e le spese di rappresentanza • Attività inerenti la realizzazione di eventi istituzionali (Festa della Toscana e grandi eventi) • Attività inerenti gli organismi interregionali, nazionali e internazionali cui il Consiglio partecipa • Organizzazione di eventi ed iniziative di carattere istituzionale anche in collaborazione con le altre strutture del Consiglio • Supporto amministrativo all'Ufficio stampa • Stampa, riproduzione, legatoria e duplicazione di documenti e materiale di lavoro in genere (tipografia) • Gestione giuridico-tecnico-amministrativa dei servizi logistici inerenti arredi, servizi di igiene ambientale, facchinaggio, ufficio postale servizi di custodia materiali anche cartacei
<p>Settore <i>Assistenza generale alla commissione di controllo, al CdAL, alla CoPAS e al Parlamento degli studenti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza generale alla Commissione di controllo ed alla Commissione Unione europea, al Consiglio delle Autonomie locali, alla Conferenza permanente delle Autonomie sociali ed al Parlamento degli studenti



	<ul style="list-style-type: none"> • Attività inerenti la realizzazione degli eventi istituzionali (Pianeta Galileo e premi di promozione della ricerca e dell'innovazione) e relativa attività di comunicazione
<p>DIREZIONE DI AREA Assistenza istituzionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza e consulenza giuridico-istituzionale al Consiglio • Assistenza ai lavori d'Aula, alla Conferenza di Programmazione dei Lavori ed al procedimento degli Atti consiliari • Stato giuridico dei consiglieri. Giunta delle elezioni • Nomine • Assistenza al Collegio di Garanzia statutaria • Assistenza legislativa e giuridica e qualità della formazione • Iniziativa popolare e referendum • Assistenza generale alle Commissioni • Controlli di legittimità sugli atti dei dirigenti • Coordinamento degli adempimenti concernenti l'Anticorruzione • Risorse finanziarie, bilancio e fiscalità, tesoreria • Economato, magazzino economale e patrimonio
<p>Settore Assistenza generale alle Commissioni consiliari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza generale e supporto di segreteria alle Commissioni consiliari permanenti ed alle Commissioni speciali e d'inchiesta • Assistenza alle Commissioni per i rapporti con l'amministrazione regionale, con gli enti e le aziende regionali e, in generale, con le formazioni sociali • Coordinamento gruppi di lavoro finalizzati all'analisi ed alla riformulazione degli atti consiliari di competenza • Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'Aula
<p>Settore Assistenza giuridica e legislativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza legislativa e consulenza giuridica alle Commissioni • Assistenza giuridico-legislativa agli organi consiliari ed alle strutture interne a supporto del Segretario generale • Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'Aula • Assistenza professionale per la qualità della formazione • Rapporti on l'OLI • Cura dei testi coordinati e della raccolta normativa • Coordinamento del rapporto sulla legislazione in raccordo con il Segretario generale • Controllo di legittimità sugli atti dei dirigenti • Adempimenti in materia di iniziativa popolare e referendum ed in materia di privacy • Rapporti con l'Avvocatura regionale in raccordo con il Segretario generale
<p>Settore Bilancio e finanze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e gestione finanziaria • Gestione del bilancio annuale e pluriennale • Trattamento economico dei consiglieri, degli ex-consiglieri e degli assessori • Trattamento economico degli organismi consiliari • Gestione della tesoreria e dell'economato • Fiscalità passiva • Rendicontazione contabile e patrimoniale • Gestione del patrimonio, dell'inventario e del magazzino economale • Analisi e monitoraggio della gestione economico-finanziaria e centri di costo • Controllo in ordine alla regolarità contabile e finanziaria • Coperture assicurative in relazione alle materie di competenza • Adempimenti giuridico-amministrativi in materia di anticorruzione • Assistenza giuridica al Segretario generale in materia di sicurezza sul lavoro



Il personale

Personale dipendente in forza al 02.05.2016

CCNL	Personale in servizio presso il Consiglio Regionale
Dirigenti	11
Cat. D	105
Cat. C	97
Cat. B	49
Cat. A	2
Totale	264

A seguito della dichiarazione delle eccedenze nel 2015, che ha comportato l'uscita di personale dirigenziale e del comparto, sul piano organizzativo si è avviato un complesso processo di riassetto del Segretariato generale che ha avuto inizio il 1° dicembre 2015 e si è concluso nel maggio 2016. Pertanto si ritiene coerente fotografare il dato relativo al personale in servizio presso il Consiglio regionale alla data 2 maggio 2016.



Personale del CRT diviso per articolazione organizzativa al 02.05.2016

Struttura organizzativa	Numerosità del personale per categoria						
	Dirigenti	PO	D	C	B	A	Tot.
SEGRETARIATO GENERALE							
<i>Personale a diretto riferimento</i>		2		5			7
Settore <i>Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale al Corecom, alla CPO e all'Autorità per la partecipazione</i>	1	8	11	10	2		32
Settore <i>Assistenza agli organismi di garanzia</i>	1	2	9	4	3		19
Settore <i>Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web</i>	1	5	9	17	3		35
Settore <i>Organizzazione e personale. Servizi esterni e di supporto</i>	1	3	1	7	21	2	35
Settore <i>Provveditorato, gare e contratti. Informatica</i>	1	6	3	11	4		24
Settore <i>Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Topografia. Servizi logistici</i>	1	6	2	8	10		27
Settore <i>Assistenza generale alla commissione di controllo. Al CdAL, alla CoPAS e al Parlamento degli studenti</i>	1	3	2	6	1		13
DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE							
<i>Personale a diretto riferimento</i>	1	5	1	7			14
Settore <i>Assistenza generale alle commissioni consiliari</i>	1	9	2	9	1		22
Settore <i>Assistenza giuridica e legislativa</i>	1	12	0	4	1		18
Settore <i>Bilancio e finanze</i>	1	5	0	9	3		18
Totale	11	66	39	97	49	2	264



Le risorse finanziarie

Il quadro economico-finanziario del Segretariato Generale per l'anno 2016 – Risorse assegnate²

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE (€)
SEGRETARIO GENERALE	
	Subtotale 215.293,28
<i>Settore Analisi di Fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale al Corecom, alla CPO e all'Autorità per la partecipazione</i>	1.084.055,64
<i>Settore Assistenza agli organismi di garanzia</i>	190.708,00
<i>Settore Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web</i>	1.047.552,00
<i>Settore Organizzazione e personale. Servizi esterni e di supporto</i>	1.042.310,37
<i>Settore Provveditorato, gare e contratti. Informatica</i>	3.302.865,18
<i>Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Tipografia. Servizi logistici</i>	2.267.761,94
<i>Settore Assistenza generale alla commissione di controllo. Al CdAL, alla CoPAS e al Parlamento degli studenti</i>	311.390,00
	Subtotale 9.461.936,41
DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE	
<i>Settore Bilancio e finanze</i>	38.600,00
<i>Settore Assistenza generale alle commissioni consiliari</i>	16.668.655,32
<i>Settore Giuridica e legislativa</i>	28.578,64
	8.100,00
	Subtotale 16.743.933,96
	Totale 22.903.005,19

² Risorse assegnate con ODS del Segretario regionale n. 3-4-5-7-11-13-14/2016.



Obiettivi strategici e risultati attesi

Per l'anno in esame, il 2016, gli obiettivi strategici di gestione, sono stati approvati con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 26 aprile 2016, n. 53, che tiene conto delle determinazioni riguardanti l'Assetto organizzativo del Consiglio regionale (che ha determinato le funzioni assegnate a diretto riferimento del Segretario generale e la conferma della Direzione d'Area Assistenza istituzionale) e della Relazione previsionale e programmatica (allegata al bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018, contenente indirizzi generali per l'attività amministrativa del Consiglio nel 2016) con particolare riferimento ai seguenti elementi di caratterizzazione:

- La definizione di obiettivi che consenta di apprezzare una proiezione triennale;
- La focalizzazione su un numero ristretto di obiettivi strategici, collegati alle finalità istituzionali fondamentali del Consiglio, con conseguente fissazione di indicatori e target misurabili, al fine di dare un fondamento più solido alla successiva fase di valutazione e attribuzione della premialità;
- Maggiore spazio ad obiettivi sfidanti e focalizzati sulle relazioni istituzionali e la comunicazione dell'ente con gli interlocutori esterni.

Gli obiettivi strategici individuati per l'anno 2016 sono suddivisi in quattro macroaree, sinteticamente descritte di seguito:

A. Valorizzazione del ruolo del Consiglio: qualificazione dell'attività legislativa

Contesto: attuazione della delibera dell'Ufficio di presidenza del 28 gennaio 2016 n. 10 "Qualità della legge semplificazione trasparenza e comunicazione. Indirizzi programmatici del Consiglio regionale per la X legislatura".

Risultato atteso: qualificazione della funzione legislativa mediante il conseguimento di una maggior trasparenza e comprensibilità dei testi normativi.

B. Monitoraggio e razionalizzazione dell'impiego delle risorse

Contesto: qualificazione assetto organizzativo a seguito della dichiarazione di eccedenze e della riduzione della dotazione organica.

Risultato atteso: utilizzo razionale delle risorse. Effettiva e positiva attuazione del D.lgs. 118/2011. Estensione processo di conservazione dematerializzata dei documenti.

C. Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici

Contesto: formalizzazione e razionalizzazione dei processi operativi della struttura consiliare.

Risultato atteso: miglioramento del livello di efficienza del Consiglio regionale.

D. Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale, trasparenza e relazioni esterne del Consiglio Regionale

Contesto: integrazione e qualificazione dell'informazione, della comunicazione e dei rapporti con i cittadini.

Risultato atteso: miglioramento del livello di efficienza delle funzioni di comunicazione e di informazione e dei rapporti con i cittadini.



Analisi del contesto

Le linee di indirizzo generale per la programmazione tengono conto dell'avvenuto inizio della X legislatura e del compiuto riassetto organizzativo del Consiglio regionale in termini di strutture di supporto agli organi consiliari, di organigramma e di funzionigramma. Gli obiettivi individuati per l'annualità 2016 indicano le principali scelte che caratterizzano il programma da realizzare nel triennio, nonché le politiche che si intende sviluppare per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e per il governo delle proprie funzioni fondamentali.

Il Consiglio regionale nel redigere gli indirizzi programmatici relativi al mandato istituzionale in materia di qualità della legge, riconosce da una parte il costante peggioramento della legislazione derivante da molteplici fattori istituzionali, politici, economici e tecnici e dall'altra evidenza la necessità di ripristinare un adeguato governo della legislazione che richiede una serie di cambiamenti e interventi complessivi e necessari per il migliore esercizio della funzione legislativa. Inoltre il Consiglio riconosce come la buona qualità della regolazione si afferma oggi come interesse pubblico autonomo direttamente condizionante la competitività dei territori, oltre che il grado di democraticità, trasparenza, partecipazione dei vari ordinamenti, anche regionali. Pertanto, gli obiettivi strategici declinati riguardano il riassetto dell'ordinamento regionale con l'introduzione di possibili testi unici per settori organici di materie e l'analisi di forme di standardizzazione di formule normative e delle forme di citazione.

Per quanto concerne la politica di profonda riorganizzazione e razionalizzazione dell'impiego delle risorse intrapresa dal Consiglio regionale, anche il 2016 sarà un anno in linea con il contesto generale di tagli alla spesa pubblica. Tagli importanti sono previsti al trattamento economico dei consiglieri regionali e al finanziamento dei gruppi politici. La cessazione a partire dal 31 dicembre 2015 dell'erogazione dell'assegno vitalizio per i soggetti che risultano beneficiari di erogazione da altro analogo istituto porterà per l'anno 2016 ad un risparmio stimato di € 590.000,00, e per il triennio di € 930.000,00. Le modifiche alla L.r. 3/2009 prevedono che tali risparmi confluiscono in un fondo speciale iscritto nel bilancio del Consiglio regionale destinato a far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti volti a fronteggiare emergenze sociali e ambientali deliberati dall'Ufficio di presidenza. Riguardo al finanziamento dei gruppi politici, a fronte di una previsione di spesa annua di circa 184.641,40 euro, al fine del contenimento della spesa tale quota è stata ridotta a 50.000,00 euro annui.

Ma la politica di contenimento della spesa riguarda anche la riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio che nel 2016 determinerà un'economia pari a euro 1.422.946,97. Tale economia deriva dalla dichiarazione di eccedenze dell'anno 2015 che ha ridotto di n. 4 unità la dotazione di dirigenti e di n. 25 unità la dotazione di personale del comparto. Per un maggiore approfondimento circa le tematiche inerenti l'argomento in oggetto, ossia lo scenario esterno e quello interno, si rimanda alla prima parte della Relazione previsionale e programmatica, allegato al presente documento.

Per il triennio 2016-2018 il Consiglio regionale fa propria la strategicità dell'informazione e della comunicazione istituzionale come elementi determinanti della trasparenza e dell'accesso favorendo la conoscenza dell'ente e della sua attività. Inoltre riconosce alla cultura valore inscindibile della democrazia prevedendo una sostanziale conferma degli eventi e delle iniziative di carattere istituzionale, volte a valorizzare le identità culturali e sociali delle comunità locali presenti sul territorio regionale e a promuovere i valori della pace, dei diritti e della solidarietà oltre all'istituzione di nuove iniziative: ricorrenza Capodanno toscano (25/03), indipendenza della Toscana (27/04) e commemorazione della prima seduta del Consiglio regionale (13/07).



Dagli obiettivi strategici a quelli operativi

In questa sezione si passano in rassegna gli obiettivi strategici per l'anno 2016, partendo dalla sopra menzionata Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 26 aprile 2016, n. 53, con la quale, lo ricordiamo, gli stessi sono stati approvati. Per ciascuno di essi, verranno indicati quelli operativi e le articolazioni organizzative alle quali ciascuno di essi è stato attribuito. Per ciascun obiettivo vengono indicati gli indicatori di risultato attesi, vale a dire l'output che dovrà essere prodotto a seguito delle azioni poste in essere ed il target, ossia il valore di riferimento in base al quale, a consuntivo, sarà possibile misurare il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

La griglia di rappresentazione analitica degli obiettivi strategici è impostata con il seguente schema:

Area d'intervento	Obiettivo strategico	Risultati attesi aggiunti dal Segretario Generale	Risultati attesi	Indicatori	Target	Struttura interessata
-------------------	----------------------	---	------------------	------------	--------	-----------------------

Area d'intervento: macrocategoria a cui appartiene l'obiettivo;

Obiettivo strategico: l'obiettivo deliberato per l'anno in esame;

Risultati attesi aggiunti dal Segretario Generale: indica un obiettivo deciso dal Segretario generale;

Risultati attesi: obiettivi operativi;

Indicatori: informazione quantitativa/qualitativa che indica lo stato di successo raggiunto;

Target: valore di riferimento per misurare il grado di raggiungimento dell'obiettivo;

Struttura interessata: articolazione organizzativa a cui è assegnato l'obiettivo.



Area d'intervento	Obiettivo strategico	Risultati attesi aggiunti dal Segretario Generale	Risultati attesi	Indicatori	Target	Struttura interessata
A	<u>Valorizzazione del ruolo del Consiglio/Qualificazione dell'attività legislativa</u>					
A	<i>A.1. Raccolta e sistematizzazione normativa e organizzativa e relativa informazione.</i>		A.1.1 Modifiche al Regolamento interno dell'Assemblea legislativa	Aggiornamento del Testo a seguito dell'insediamento della nuova legislatura. Redazione del nuovo testo entro il 31 luglio 2016	31/07/2016	DIREZIONE D'AREA ISTITUZIONALE ASSISTENZA ISTITUZIONALE SETTORE ASSISTENZA GENERALE ALLE COMMISSIONI CONSILIARI
			A.1.2 Redazione del nuovo Regolamento interno di amministrazione e contabilità	Redazione del Testo del RIAC in adeguamento ai nuovi principi contabili entro il 30 settembre 2016	30/09/2016	DIREZIONE D'AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE SETTORE BILANCIO E FINANZE SETTORE PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI. INFORMATICA
				Redazione del Testo del RIAC in adeguamento ai nuovi principi contabili entro il 30 novembre 2016	30/11/2016	
	A.1.3 Aggiornamento del Testo Unico dell'Ufficio di Presidenza e del Regolamento interno di Organizzazione del Consiglio regionale	Predisposizione del testo aggiornato entro il 30 settembre 2016	Adempimenti entro 31/09/2016	TUTTI I SETTORI		



			A.2.1 Redazione schede per rapporto sulla legislazione entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione delle leggi	100% Rispetto dei termini per la redazione	100%	SETTORE ASSISTENZA GIURIDICA E LEGISLATIVA SETTORE ASSISTENZA GENERALE ALLE COMMISSIONI CONSILIARI	
A	A.2. Qualificazione delle attività giuridico-amministrative inerenti la produzione normativa		A.2.2 Attuazione delib. UP n. 10/2016: Standardizzazione di formule normative e forme di citazione degli atti normativi	Redazione di un documento tecnico realizzato d'intesa con la Giunta per l'adozione dei testi, in collaborazione con l'Accademia della Crusca, entro il 31 dicembre 2016	31/12/2016	SETTORE ASSISTENZA GIURIDICA E LEGISLATIVA SETTORE ASSISTENZA GENERALE ALLE COMMISSIONI CONSILIARI	
			A.2.3 Attuazione delib. UP n. 10/2016: Definizione del progetto di comunicazione legislativa	Presentazione progetto entro il 30 novembre 2016	30/11/2016	SETTORE ASSISTENZA GIURIDICA E LEGISLATIVA	
			A.2.4 Attuazione progetto Capire	Definizione di un progetto di ricerca per la valutazione delle leggi – uno entro il 31 luglio		31/07/2016	SETTORE ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE. ASSISTENZA GENERALE AL CORECOM, ALLA CPO E ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE
				Definizione di un progetto di ricerca per la valutazione delle leggi – uno entro il 30 novembre		30/11/2016	



			A.2.5 Redazione progetti di legge su: Ufficio Stampa e Consiglio delle Autonomie Locali.	Presentazione progetto di legge Ufficio Stampa entro il 30 settembre 2016	30/09/2016	SETTORE ASSISTENZA GIURIDICA E LEGISLATIVA
				Presentazione progetto di legge Consiglio delle Autonomie Locali entro il 30 settembre 2016	30/09/2016	SETTORE ASSISTENZA GENERALE ALLA COMMISSIONE DI CONTROLLO, AL CdAL, ALLA CoPAS E AL PARLAMENTO DEGLI STUDENTI
B	<u>Monitoraggio e razionalizzazione dell'impiego delle risorse</u>					
B	<i>B.1. Contenimento della spesa, razionalizzazione dei processi gestionali e sviluppo del sistema informativo</i>		B.1.1 Sviluppo ed integrazione delle banche dati esistenti in materia di atti amministrativi e contratti finalizzata alla creazione/sistematizzazione di una banca dati integrata rispondente alle necessità informative interne ed esterne	Piano per la realizzazione della banca dati integrata entro l'anno 2016	31/12/2016	SETTORE PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI. INFORMATICA SETTORE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE. SERVIZI ESTERNI E DI SUPPORTO SETTORE BILANCIO E FINANZE SETTORE BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE. ARCHIVIO E PROTOCOLLO. COMUNICAZIONE, EDITORIA, URP E SITO WEB
			B.1.2 Introduzione dello strumento del bilancio gestionale. Coordinamento e realizzazione degli adempimenti correlati	Rispetto degli obiettivi gestionali collegati alle risorse finanziarie indicati nel bilancio gestionale tesi a garantire la	100%	TUTTI I SETTORI PER I CAPITOLI INDIVIDUATI



				realizzazione dei target finanziari ivi indicati, salvo adeguata motivazione in caso di scostamento superiore al 1%.		
			B.1.3 Realizzazione del sistema di gestione e conservazione dematerializzata dei documenti	Progettazione entro l'anno del sistema di conservazione dematerializzata dei documenti, come previsto dalla normativa, volto all'integrazione con i sistemi della Giunta che governerà il processo di realizzazione	31/12/2016	TUTTI I SETTORI
	<i>B.2. Rilevazione della capacità di coordinamento della struttura</i>		B.2.1 Giudizio qualitativo espresso dal personale coordinato circa la capacità di indirizzo e coordinamento rilevato tramite somministrazione di apposito questionario	La percentuale di raggiungimento (del "peso" 5 dell'obiettivo) sarà parametrata al giudizio rilevato con somministrazione di questionario al personale coordinato (cfr. tabella accordo - es.:7=100%; 6=88,02%; 5=76,05%; 4=64,07%; 3=42,71%; 2=21,36%)	100%	TUTTI I SETTORI
C	<i>Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici</i>					



C	<i>C.1. Adeguamenti organizzativi della struttura consiliare per l'integrazione e la qualificazione della progettazione, gestione e comunicazione degli eventi e delle iniziative</i>		C.1.1 Introduzione della nuova Agenda digitale delle attività del Consiglio	C.1.1.1 Operatività ed accessibilità dalla intranet del nuovo strumento da parte degli utenti interni entro il 31 dicembre 2016	31/12/2016	SETTORE RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI ED ESTERNE. TIPOGRAFIA. SERVIZI LOGISTICI
						SETTORE PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI. INFORMATICA
			C.1.2 Definizione e messa in atto del Disciplinare per l'organizzazione degli eventi ai fini di una migliore integrazione tra servizi e uffici coinvolti	Redazione del disciplinare con introduzione di modalità operative integrate. Avvio delle nuove modalità entro ottobre 2016	31/10/2016	SETTORE BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE. ARCHIVIO E PROTOCOLLO. COMUNICAZIONE, EDITORIA, URP E SITO WEB
						SETTORE RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI ED ESTERNE. COMUNICAZIONE, EDITORIA, URP E SITO WEB
						SETTORE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE. SERVIZI ESTERNI E DI SUPPORTO
						SETTORE ASSISTENZA GENERALE ALLA COMMISSIONE DI CONTROLLO, AL CdAL, ALLA CoPAS E AL PARLAMENTO DEGLI STUDENTI
						SETTORE BIBLIOTECA E



						DOCUMENTAZIONE. ARCHIVIO E PROTOCOLLO. COMUNICAZIONE, EDITORIA, URP E SITO WEB
		X	C.1.3 Rinnovo convenzioni con Università per Pianeta Galileo	C.1.3.1 Rinnovo convenzione entro il 31 luglio 2016	31/07/2016	SETTORE ASSISTENZA GENERALE ALLA COMMISSIONE DI CONTROLLO, AL CdAL, ALLA CoPAS E AL PARLAMENTO DEGLI STUDENTI
C	<i>C.2. Interventi strutturali sul patrimonio in uso al Consiglio regionale</i>		C.2.1 Analisi di fattibilità degli interventi di valorizzazione dell'Archivio storico	Redazione del documento di progetto degli interventi entro il 31 dicembre 2016	31/12/2016	SETTORE BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE. ARCHIVIO E PROTOCOLLO. COMUNICAZIONE, EDITORIA, URP E SITO WEB SETTORE RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI ED ESTERNE. TIPOGRAFIA. SERVIZI LOGISTICI SETTORE PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI. INFORMATICA
C	<i>C.3. Valorizzazione delle risorse umane</i>		C.3.1 Attuazione di due azioni di miglioramento tra quelle individuate nel documento di progetto correlato a #lamiaragionetoscana.	Realizzazione n. 2 azioni (progetto 2015) entro il 31 dicembre 2016	2 (31/12/2016)	SETTORE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE. SERVIZI ESTERNI E DI SUPPORTO SETTORE RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI ED ESTERNE.



						TIPOGRAFIA. SERVIZI LOGISTICI
C	<i>C.4. Elevazione dei livelli di sicurezza degli accessi</i>		C.4.1 Progettazione ed avvio procedure di affidamento dei lavori per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza e di controllo elettronico degli accessi alle sedi consiliari	Redazione del DPP (documento preliminare alla progettazione) entro il 31 dicembre 2016	31/12/2016	SETTORE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE. SERVIZI ESTERNI E DI SUPPORTO SETTORE PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI. INFORMATICA
D	<u>Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale, trasparenza e relazioni esterne del Consiglio Regionale</u>					
D	<i>D.1. Rafforzamento e implementazione della cultura di buona amministrazione e del principio di trasparenza dell'azione amministrativa</i>		D.1.1 Adempimenti in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 e del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.	Realizzazione 100% adempimenti nei tempi previsti dai piani, verificata sulla base della relazione di consuntivo entro dicembre 2016	100%	TUTTI I SETTORI
D	<i>D.2. Sviluppo rapporti con l'utenza (organismi esterni)</i>		D.2.1 Disegno di legge in materia di Istituzione di unico organo di Garanzia per la difesa civica, per i detenuti, per l'infanzia e l'adolescenza	Presentazione disegno di legge entro il 30 settembre 2016	30/09/2016	SETTORE ASSISTENZA AGLI ORGANISMI DI GARANZIA SETTORE ASSISTENZA GIURIDICA E LEGISLATIVA



			D.2.2 Attivazione dell'accesso ai servizi degli organi di garanzia tramite procedure on line per tutti gli utenti (predisposizione software di gestione e abilitazione delle credenziali di accesso)	Predisposizione e sperimentazione procedura online entro il 30 novembre 2016	30/11/2016	SETTORE ASSISTENZA AGLI ORGANISMI DI GARANZIA
			D.2.3 Predisposizione di una proposta di Progetto di Servizio Civile o in alternativa, di un Progetto di Interesse Regionale ai sensi della legge regionale 25 luglio 2006, n. 35 (Istituzione del Servizio Civile regionale) avente ad oggetto l'apertura di punti di ricezione di istanze di difesa civica, gestiti da giovani ammessi al servizio civile, al fine di raggiungere zone svantaggiate geograficamente	Presentazione del progetto entro il 30 novembre 2016	30/11/2016	SETTORE ASSISTENZA AGLI ORGANISMI DI GARANZIA
			D.2.4 Riduzione dei tempi relativi all'iter delle pratiche di conciliazione presso il Corecom	Riduzione entro il 31 ottobre del 50% del numero di pratiche avviate da oltre 60 giorni	31/10/2016	SETTORE ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE. ASSISTENZA GENERALE AL CORECOM, ALLA CPO E ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE
				Calendarizzazione delle pratiche in arrivo dal 1 luglio per almeno il 90% delle istanze entro 15 gg di calendario	90%	
D	<i>D.3. Qualificazione del ruolo della comunicazione e dell'Ufficio Stampa</i>		D.3.1 Cura dei rapporti con i mezzi di informazione. Diffusione delle informazioni sulle attività del Consiglio regionale, delle commissioni, degli organi consiliari, degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale e sulle iniziative istituzionali promosse o	Realizzazione 100% adempimenti richiesti	100%	UFFICIO STAMPA



			partecipate dallo stesso Consiglio. Redazione di comunicati stampa, elaborazione di prodotti editoriali, cartacei e informatizzati, anche a supporto delle attività di comunicazione integrata e della comunicazione all'interno dell'ente o da inserire in notiziari radiofonici o televisivi.			
			D.3.2 Verifica e monitoraggio dei servizi e delle prestazioni derivanti dalle convenzioni con emittenti e agenzie	Presentazione di almeno n. 3 report di verifica e monitoraggio	3	UFFICIO STAMPA
			D.3.3 Completa attuazione del nuovo sito web con realizzazione di una sezione dedicata alla comunicazione degli eventi	Aggiornamento costante e tempestivo degli eventi istituzionali e della loro realizzazione (immagini, testo) per almeno il 90% entro max 2 giorni lavorativi da ogni evento	90%	SETTORE RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI ED ESTERNE. TIPOGRAFIA. SERVIZI LOGISTICI SETTORE PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI. INFORMATICA SETTORE BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE. ARCHIVIO E PROTOCOLLO. COMUNICAZIONE, EDITORIA, URP E SITO WEB



Gli allegati al programma della prestazione organizzativa 2016

Al fine di rendere maggiormente efficace la rappresentazione del programma della prestazione organizzativa del Consiglio Regionale della Toscana, per l'esercizio finanziario 2016, ed in ossequio al principio dell'immediata intelligibilità (cfr. Delibera CIVIT 112/2010, punto 2.3, principio n. 2), si ritiene opportuno integrare il documento principale con due allegati: la relazione previsionale e programmatica per l'anno 2016, allegata al bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 – 2018, approvati con Deliberazione del Consiglio del 15/12/2015, n. 85 (Allegato A), e la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 26 aprile 2016, n. 53 con cui sono stati approvati gli obiettivi strategici del Consiglio regionale per l'anno 2016 (Allegato B).

Allegato A: Relazione previsionale e programmatica

La relazione previsionale e programmatica per l'anno 2016, documento allegato al bilancio di previsione per il 2016 e pluriennale 2016/2018, costituisce il principale documento di programmazione del Consiglio regionale della Toscana. Per la sua centralità e poiché in esso sono racchiusi molti contenuti, oggetto altresì del programma sulla prestazione organizzativa, si ritiene opportuno allegarne il testo integrale, approvato con Deliberazione del Consiglio del 15/12/2015, n. 85. Tale scelta è dettata altresì dall'ossequio dei principi di immediata intelligibilità e quello di coerenza interna ed esterna (cfr. Delibera CIVIT 112/2010, punto 2.3, principi n.2 e n.5).

Allegato B: Obiettivi strategici per l'anno 2016

Gli obiettivi strategici del Consiglio regionale, costituiscono ai sensi degli articoli 14 e 15 del regolamento interno di organizzazione 16/2011, il presupposto per il sistema complessivo di programmazione e di valutazione dei dipendenti del Consiglio regionale. Si ritiene quindi opportuno allegare, anche in questo caso, il testo integrale approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 26 aprile 2016, n. 53.